

Maturità 2012, per gli esperti chi legge di più affronta meglio gli esami

di **Redazione**

18 Giugno 2012 - 16:46



Genova. Il segreto per affrontare al meglio gli esami di maturità? Leggere tanti libri extrascolastici. Le lettura infatti aiuta ad acquisire più vocaboli, sviluppa l'originalità e una migliore capacità critica e permette di tenere la memoria in allenamento.

E' quanto emerge da un'indagine promossa da Libreriamo, il social book magazine per la promozione dei libri e della lettura, attraverso una serie di interviste a psicologi, sociologi e professori universitari.

Secondo 8 esperti su 10 studiare solamente libri scolastici non è sufficiente. "Spesso l'obbligo scolastico rende la lettura meno amena e catturante - afferma Annamaria Cavalli, docente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma - mentre la scelta personale indica un interesse specifico per l'argomento e facilita la sua memorizzazione. Pertanto è ovvio che le letture extrascolastiche producano un surplus di informazione".

Secondo gli esperti leggere aiuta ad acquisire più vocaboli (45%), sviluppa l'originalità (37%) e una migliore capacità critica (31%), e permette di tenere la memoria in allenamento (25%). Inoltre, leggere contribuirebbe anche a diminuire l'ansia da esame (24%).

"I ragazzi in età scolare non hanno ancora una predisposizione mentale già formata - dichiara la psicologa e psicoterapeuta Francesca Saccà - e tendono ad accentuare situazioni emotive tipiche della loro età, in questo caso l'ansia da esame: leggere li aiuta a rendere normali cose che pensano siano solo proprie quando invece sono vissute da tutti".

Per 1 esperto su 3, se si affrontano gli esami con una predisposizione già forte alla lettura, si hanno più chance di superare gli esami di maturità con successo. In particolare, una

consolidata abitudine di lettura aiuta secondo gli esperti ad affrontare le prove scritte (35%), permette di essere più sicuri nell'affrontare la commissione e disinvolti durante l'esposizione orale (27%).

Leggere libri extra-didattici è un'abitudine che, secondo 6 esperti su 10 (62%), occorrerebbe coltivare già in tenera età. "Leggere di più durante il periodo di preparazione agli esami

di Stato fa bene - afferma la psicologa Mariolina Palumbo - ma è importante essere abituati a leggere già prima. Leggendo, si acquisiscono più vocaboli, si sviluppano una velocità intellettuale e una capacità critica migliore".

Come affrontare la faticosa notte prima degli esami? Per quasi 7 esperti su 10 (77%) passare la vigilia continuando a ripetere i programmi scolastici è inutile. Meglio, secondo 1 esperto su 2, dedicarsi alla lettura del proprio libro preferito. Dal romanzo al saggio, per docenti e psicologi l'importante è che si legga.